



**OGGETTO: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DEL
CENTRO IPPICO SANTA BARBARA A POMARANCE:
REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE E TRATTAMENTO
DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE ED ASSIMILATE
NON RECAPITANTI IN FOGNATURA**

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

L'ISTRUTTORE TECNICO
Ing. Marco Gistri

INDICE

Art. 1	Oggetto dell'appalto e metodo aggiudicazione ..	pag. 3
Art. 2	Normative	pag. 3
Art. 3	Durata ed ammontare del servizio	pag. 3
Art. 4	Requisiti	pag. 3
Art. 5	Obblighi di legge	pag. 4
Art. 6	Descrizione dei servizi	pag. 4
Art. 7	Modalità e tempi di svolgimento attività	pag. 6
Art. 8	Subappalto	pag. 7
Art. 9	Modalità di pagamento	pag. 7
Art. 10	Invariabilità dei prezzi	pag. 7
Art. 11	Validità dell'offerta	pag. 7
Art. 12	Variazioni in corso d'appalto	pag. 7
Art. 13	Tempo utile per l'ultimazione delle verifiche - penali	pag. 8
Art. 14	Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	pag. 8
Art. 15	Trattamento dei dati personali	pag. 8
Art. 16	Norme finali	pag. 9

Art. 1

Oggetto dell'appalto e metodo d'aggiudicazione

L' appalto ha per oggetto il RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DEL CENTRO IPPICO SANTA BARBARA A POMARANACE: REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE E TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE ED ASSIMILATE NON RECAPITANTI IN FOGNATURA.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio del minor prezzo.

Il ribasso offerto sarà applicato ai prezzi dell'elenco prezzi unitari allegato alla presente.

L'importo stimato del servizio è pari ad € **13.225,69** (di cui € 309,95 per costi della sicurezza e oltre IVA 10%).

Trattasi di importo stimato in quanto la spesa effettiva potrà essere calcolata solo a consuntivo applicando agli interventi di prezzi offerti.

Art. 2

Normative

Le normative alle quali si farà riferimento sono:

- N.T.A. del R.U. del Comune di Pomarance;
 - D.P.G.R. 8 settembre 2008, n.46/R e s.m.i.: Regolamento di attuazione della legge regionale 31 maggio 2006 n. 20 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento";
 - L.R. 21 marzo 2000 n. 39 "Legge forestale della Toscana"
 - D.P.G.R. 8/8/2003 n. 48/R e s.m.i. "Regolamento forestale della Toscana";
- e comunque le norme vigenti in materia ;
- D.lgs. 81/2008 La salute e la sicurezza sul lavoro.

Art. 3

Durata e ammontare del lavoro

L'appalto ha durata di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs n. 50/2016 il contratto potrà essere prorogato per il tempo necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

L'importo annuo presunto per l'appalto comprendente tutte le prestazioni specificate ai seguenti articoli, ammonta ad € **13.225,69** oltre a I.V.A. di legge. La spesa effettiva potrà essere calcolata solo a consuntivo, applicando i prezzi offerti in sede di gara.

Il Committente corrisponderà all'impresa affidataria i corrispettivi individuati nell'elenco prezzi allegato applicando il ribasso offerto dalla ditta, oltre all'Iva di legge, per tutta la durata dell'appalto.

Tale importo comprende tutte le prestazioni specificate ai seguenti articoli ed è comprensivo di ogni onere e spesa a carico dell'affidatario.

Si precisa che sono ricompresi nei suddetti prezzi dell'appalto anche gli oneri per la sicurezza dei lavoratori alle dipendenze della ditta appaltatrice.

Art. 4

Requisiti

Richiesta iscrizione Camera di Commercio per attività connesse all'appalto e possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge per il servizio in oggetto.
Non sono ammessi a partecipare i soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/16.

Art. 5

Obblighi di legge

La ditta aggiudicataria deve eseguire l'intervento richiesto secondo quanto previsto nel presente foglio patti e condizioni.

L'impresa affidataria deve dichiarare esplicitamente di conoscere e di impegnarsi ad osservare tutte le leggi ed i regolamenti che disciplinano lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, con particolare riferimento alle norme richiamate. La ditta resta responsabile della qualità e del corretto svolgimento del lavoro affidato.

La ditta assume inoltre a proprio ed esclusivo carico e sotto la propria responsabilità ogni eventuale e possibile danno che si dovesse verificare a cose e/o persone nell'espletamento del lavoro, liberando sin d'ora questa Amministrazione da ogni responsabilità e conseguenza civile ed economica.

L'impresa dovrà presentare al fine dell'affidamento del servizio, la documentazione prevista dalla L.R Toscana n. 38 del 13/07/2007 e successive modificazioni.

Il Comune e la Ditta assumono l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche e/o amministrative di cui dovessero venire a conoscenza nello svolgimento del rapporto contrattuale. La Ditta, da parte sua, è totalmente responsabile del comportamento del proprio personale che deve essere della massima serietà e capacità tecnico - professionale e dimostrare perfetta conoscenza del lavoro che è chiamato ad eseguire.

La Ditta si obbliga a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti.

Il lavoro dovrà essere espletato con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni. Il personale adibito al lavoro è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso ed essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

La ditta dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. E' inoltre tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.lgs 81/2008 e s.s.m.m.i.i.).

La committente si riserva la facoltà di visionare il libro paga e matricola, ai fini di accettare il regolare inquadramento del personale dell'Impresa.

Art. 6

Descrizione del lavoro

Il lavoro di cui all'art. 1 del presente Foglio Patti e Condizioni dovrà essere effettuato con personale idoneo e regolarmente abilitato a norma di legge, a perfetta regola d'arte.

Data la mancanza della fognatura comunale nelle vicinanze dell'area di intervento, si rende necessario prevedere la realizzazione di un sistema autonomo per lo smaltimento delle acque reflue provenienti dai manufatti. I reflui in uscita sono costituiti da acque reflue

domestiche ed assimilate, così come definite dalla normativa regionale vigente (Tabella 1, capo 1, allegato 2 del D.P.G.R. 46/R del 2008).

Nello schema degli scarichi di cui all'appendice 5 abbiamo indicato i manufatti dai quali si originano gli scarichi, che sono: la club house (dotata di piccola cucina), una zona lavanderia, il manufatto con i bagni e doccia, ed una piccola tettoia a protezione del punto di lavaggio dei cavalli.

Le utenze sono state così calcolate:

_ in funzione dell'attività ordinaria del centro ippico, che ospita circa 15-20 persone tra addetti ed utenti quotidiani, gli abitanti equivalenti da servire sono stati stimati pari a 4 A.E. e sono stati definiti facendo riferimento al criterio indicato nelle linee guida ARPAT 2005 ovvero utilizzando il rapporto di un A.E. ogni cinque persone;

_ in occasione di manifestazioni con notevole afflusso di pubblico, si sono stimati 8 A.E. facendo riferimento al criterio ARPAT per impianti sportivi in genere, che indica un numero di quattro A.E. ogni WC installato;

_ il lavaggio dei cavalli secondo i consumi indicati dalla committenza (50 l/lavaggio) consente di stimare, come massimo, 1 A.E.

In ottemperanza al D.P.G.R. 46/R del 2008 e s.m.i. è stata inizialmente analizzata la possibilità di realizzare, a valle del trattamento primario, sistemi di trattamento secondario per subirrigazione.

Considerate le prescrizioni delle NTA, per cui sono da evitare le subirrigazioni nelle zone potenzialmente fragili sotto il profilo geomorfologico, e tenuto anche conto delle condizioni di esercizio molto variabili (per cui in occasione di eventi sportivi o manifestazioni si ha un notevole picco di utenza che richiede uno sviluppo delle trincee molto maggiore rispetto a quello necessario in condizioni ordinarie) si è optato per una diversa soluzione.

Sulla scorta delle precedenti considerazioni si propone un trattamento primario in degrassatore e fossa settica tipo imhoff, seguito da un trattamento secondario tramite un filtro percolatore aerobico dotato di soffiante (ossigenatore), ed uno scarico finale delle acque depurate in un fosso esistente a breve distanza (appendice 5).

Nel degrassatore dovranno essere convogliate tutte le acque oleose e saponose derivanti dalla cucina, dalla lavanderia e dai lavabi/doccia dei bagni.

Le acque dei WC dovranno essere convogliate nella condotta principale a valle del degrassatore.

Tutti i componenti dovranno essere dimensionati per un minimo di 9 abitanti equivalenti (A.E.) che rappresentano le condizioni di picco di utenza.

Volendo garantire un adeguato livello di depurazione, è appropriata una tipologia di impianto costituita da un degrassatore da 350 litri, una fossa settica tipo imhoff da 2.000 litri ed un filtro percolatore aerobico con ossigenatore, anch'esso con volume 2.000 litri. La portata media delle acque in uscita dal filtro percolatore sarà inferiore a 3 litri/min circa.

Altri dettagli tecnici sulla tipologia costruttiva dell'impianto, il dimensionamento e le modalità di conduzione, sono descritte nelle schede tecniche del costruttore.

Sulla condotta in uscita dal punto di lavaggio dei cavalli dovranno essere predisposti efficaci sistemi di filtraggio e trattenimento dei peli, del materiale grossolano e quant'altro, per garantire il buon funzionamento dell'impianto a valle. In appendice 7 si riporta l'esempio di un pozzetto con filtri a maglia grossa e fine, per il trattenimento di tali materiali. La piazzola in cemento già esistente dovrà essere modificata realizzando sui bordi un cordolo per il contenimento delle acque di lavaggio, le quali confluiranno nel pozzetto per il trattenimento dei peli e da qui saranno convogliate tramite tubazione chiusa fino all'impianto di depurazione, seguendo in parte lo stesso percorso della fossa a cielo aperto che delimita l'area maneggio sul lato monte.

La fossa imhoff e la successiva vasca di percolazione saranno interrate subito a valle dello

stradello che passa sul lato valle dei manufatti del maneggio. Le acque chiarificate in uscita dal filtro percolatore saranno poi riversate tramite tubazione chiusa all'interno di un impluvio posto poco più a valle, all'interno della stessa particella n. 844 (appendici 4a, 4b e 5). Le dimensioni del fosso, osservabile nella foto in appendice 6, sono evidentemente sufficienti per smaltire anche i minimi afflussi idrici in uscita dall'impianto.

Art. 7

Modalità e tempi di svolgimento delle attività

L'Impresa provvederà ad installare i previsti cartelli segnalatori come da progetto, ove mancanti e ad installare le staffe di supporto degli estintori ove necessario.

Resta comunque inteso che l'Impresa curerà la manutenzione in modo da evitare qualsiasi danno agli impianti rendendosene responsabile.

Resta altresì inteso, che, durante la fase di manutenzione l'Impresa non potrà rimuovere alcuno estintore senza prima garantire la continuità del presidio antincendio, mediante la posa di un altro estintore di scorta o in prestito d'uso di capacità simile di tipo approvato, senza che abbia a pretendere alcun compenso aggiuntivo.

La committente, si riserva in funzione delle esigenze che dovessero emergere, la possibilità, anche nel corso di ciascuna annualità, di incrementare o di ridurre il parco estintori.

La committente provvederà a comunicare all'impresa, con lettera raccomandata, il tipo e il luogo dell'impianto ove le operazioni di conduzione e manutenzione dovessero venire eventualmente estese, sia in caso d'incremento di impianti che in caso di dismissioni.

La committente richiede che le visite semestrali si concludano entro il 5° ed 11° mese a far data dalla stipula del contratto, e che ogni ciclo non superi 60 giorni continuativi, facendo in modo che le successive operazioni non siano eseguite prima né 30 gg dopo la data di scadenza della precedente revisione. Sarà inoltre cura dell'Impresa organizzare il lavoro di manutenzione, in modo tale che l'intervallo fra due visite allo stesso estintore sia pari a sei mesi.

La committente precisa che, per non sguarnire i presidi di sua pertinenza dai relativi mezzi antincendio, tutte le operazioni di ordinaria manutenzione e di ricarica degli estintori, dovranno essere effettuate sul posto con opportuni carri officina attrezzati. Mentre, per le operazioni di revisione, collaudo serbatoi o pressatura dei serbatoi secondo norma UNI - 9994, saranno effettuate presso l'officina dell'Impresa, previo sostituzione degli stessi con altrettanti di tipo approvati, a cura dell'Impresa per tutto il tempo necessario per le operazioni previste, senza che abbia a pretendere alcun compenso aggiuntivo.

L'Impresa dovrà verificare periodicamente che il tipo, il proporzionamento e la dislocazione dei mezzi di pronto intervento (estintori, complessi idrante e cartellonistica di sicurezza antincendio), sia conforme alle normative sopra citate, dandone comunicazione alla committente.

L'Impresa, al termine della visita programmata, dovrà segnalare tempestivamente al responsabile preposto dalla committente il numero e il tipo di estintori necessari alla normalizzazione dell'impianto, sia per implementazione che per sostituzione con tipo omologato secondo D.M. 20/12/82.

Art. 8

SUBAPPALTO

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 9

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dovuto alla Ditta Appaltatrice per il servizio in oggetto sarà effettuato posticipatamente alla loro esecuzione a seguito di presentazione di regolari fatture semestrali.

Il pagamento dei compensi relativi alle operazioni di cui all'art. 6 avverrà previa presentazione di consuntivi su cui verrà apposto visto di regolarità dal competente ufficio e verifica della compilazione dei registri delle attrezzature antincendio previsti dalle disposizioni legislative vigenti.

I pagamenti verranno effettuati nei termini di legge dalla data di presentazione delle fatture elettroniche al codice univoco ufficio: 8Q66D1 salvo diverse disposizioni di legge, previa acquisizione del documento attestante la regolarità contributiva dell' "Operatore del servizio" (DURC).

Art. 10

INVARIABILITA' DEI PREZZI

L'appaltatore assume l'obbligo di portare a compimento l'appalto anche se, in corso di esecuzione, dovessero intervenire variazioni delle componenti dei costi.

Il prezzo e/o i prezzi offerti in sede di gara sono da intendersi fissi ed invariabili per l'intera durata dell'appalto.

Art. 11

VALIDITA' DELL'OFFERTA

La validità dell'offerta è di 180 giorni a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva del servizio.

Il Comune si riserva inoltre il diritto a) di non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta non appropriata b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida c) di sospendere o non aggiudicare la gara per motivi di superiore interesse dell'Ente d) di affidare la fornitura, previa verifica di abilitazione dei prodotti, al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

Art. 12

VARIAZIONI IN CORSO D'APPALTO

Durante la durata dell'appalto, in base alle esigenze dell'Amministrazione sarà possibile variare le quantità degli impianti antincendio per cui effettuare la manutenzione sia in diminuzione, in caso di trasferimento e/o soppressione di uffici e/o stabili, od in aumento, in caso di installazione di nuovi impianti.

Per i servizi in aumento si farà riferimento ai prezzi delle singole forniture e/o lavorazioni, indicati nell'allegato "PREZZI UNITARI" previa applicazione del ribasso contrattuale.

Art. 13

TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI – PENALI

La data di ultimazione dei lavori deve essere certificata da apposita ricevuta sottoscritta dall'Ufficio Tecnico competente.

Ove il termine dei lavori dovesse subire ritardi e/o negligenze l'Ente appaltante applicherà a carico della ditta una penale pari ad € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine ultimo per dare il servizio compiuto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopra esposte, verranno contestati per iscritto alla Ditta che dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni per iscritto entro il termine perentorio di 3 (tre) giorni dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio di questa Amministrazione, ovvero non vi sia risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate le penali come sopra indicato, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. Sarà inoltre esperita l'azione di risarcimento del danno per le eventuali maggiori spese che il Comune ha dovuto o dovrà sostenere.

Il Comune attuerà l'applicazione delle penali sulla liquidazione a credito della ditta appaltatrice.

Le reiterate negligenze, le improvvise interruzioni del servizio ovvero la singola inadempienza riconducibile a colpa grave della ditta appaltatrice (ad esempio, la mancata verifica della messa in pressione di un impianto antincendio) comporteranno la risoluzione contrattuale.

Art. 14

OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI (L. 136/10)

Ai sensi della Legge 136 del 13 agosto 2010 "Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", l'appaltatore nell'esecuzione del presente appalto dovrà essere a piena conoscenza dei contenuti della medesima e dovrà rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge, secondo le modalità ed i tempi ivi previsti.

Ai sensi della Legge 136 del 13 agosto 2010 "Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il contratto sarà risolto nell'ipotesi in cui le transazioni, anche di carattere finanziario, stabilite ed indicate dalla suddetta legge, siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane s.p.a.

Art. 15

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs 196/2003 il fornitore è designato quale responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento della servizio. La ditta dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Art. 16

NORME FINALI

La Ditta partecipante all'indagine di mercato accetta sin d'ora che, in caso di aggiudicazione del servizio tutte le controversie nascenti dal presente contratto verranno deferite al Tribunale di Pisa e risolte secondo il regolamento di conciliazione da questo adottato.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente foglio patti e condizioni, sono applicabili le disposizioni contenute nella determinazione dirigenziale di aggiudicazione, nella lettera di invito e in tutte le leggi e regolamenti vigenti disciplinanti la materia.

**L'Istruttore Direttivo
Ing. Marco Gistri**